

COSTI E MODALITA' D' ISCRIZIONE

Quota di iscrizione €. 225,00

Per chi si iscrive entro il 18 settembre 2015 il costo è di **€.190,00** ;

Previsti sconti per gruppi di 5partecipanti (€2500 a persona)

Le politiche di sconto non sono cumulabili tra loro;

Uditori €. 160,00 (insegnanti e genitori)

Studenti €. 100,00 (esibire libretto universitario)

Il corso è a numero chiuso. Iscrizione entro il 10 ottobre 2015 , salvo esaurimento posti.

L'ammissione al corso avviene mediante l'invio della scheda d'iscrizione e della ricevuta del bonifico effettuato, al numero di fax, oppure all'indirizzo email ecm@zahirsrl.it

Il pagamento della quota d'iscrizione è da farsi a mezzo di bonifico bancario intestato a: Zahir s.r.l.

San Paolo Banco di Napoli, Ag. Poggiomarino, 1 - Viale Manzoni, 1 Poggiomarino (NA)

Iban IT 31 A 01010 40061 100000006007

Causale Versamento: indicare Cognome e Nome partecipante/ i e Nome evento.

DESTINATARI DELL'ATTIVITA' FORMATIVA:

Terapisti della Neuro e Psicomotricità dell'Età evolutiva;

Psicologi;

Logopedisti;

Terapisti Occupazionali,

Educatori Professionali;

Fisioterapisti;

Terapisti della Riabilitazione Psichiatrica



CREDITI 25 ANNO 2015

Mod.02/01 DI - Rev 0 - Data 23.02.2011

Scheda di iscrizione

Cognome

Nome

Data di nascita

Luogo di nascita

Indirizzo

Cap e Città

E-mail

Cellulare

Codice Fiscale

Partita Iva

Qualifica per la quale si richiede i crediti.....

Inserire Eventuale Specializzazione.....

Intestazione fattura se diversa

.....

Il sottoscritto presa visione del regolamento al sito www.zahir.it/regolamentoStudiante.php accetta integralmente il contenuto ai sensi e per gli effetti del D.Lgs 196/2003, esprime il proprio consenso per il trattamento da parte della Zahir Srl dei dati che lo riguardano per le sue finalità istituzionali, connesse o strumentali nei limiti dell'informativa acquisita

Data Firma



Segreteria organizzativa: **Zahir Srl**

(Massimiliano D'Amato)

INFO LINE: Tel 081 0606113 Fax 081 3606219

E-mail: ecm@zahirsrl.it

CONVEGNO

LA DIMENSIONE DEL GIOCO SIMBOLICO

17 – 18 ottobre 2015

Salerno
Hotel Mediterraneo

RELATORE:

Prof.

BERNARD AUCOUTURIER

Traduzione e collaborazione
della Prof.ssa

Sonia Compostella

Psicomotricista e Formatrice E.I.A.

(**É**cole **I**nternationale **A**ucouturier)



Programma ed evento realizzato

Dott.ssa Rizzo Lucia

esperta specializzata in Pratica Psicomotoria Aucouturier riconosciuta dall' E.I.A. e T.N.P.E.E.

PROGRAMMA

Sabato 17-10 ore 09:00 - 18.30

Le condizioni di base per lo sviluppo del bambino:

Il ruolo delle interazioni primarie, il dialogo tonico emozionale;

Il narcisismo primario;

La conquista dell'Alterità;

L'intersoggettività;

Lo specchio dell'altro.



Obiettivi della pratica:

Sviluppare la simbolizzazione: autorappresentazione che si riferisce alla storia relazione passata;

Sviluppare il processo di riassicurazione: il gioco spontaneo, giochi di riassicurazione profonda;

Sviluppare la decentrazione tonico-emozionale e l'apertura alla realtà operativa.

Il dispositivo spaziale e temporale a disposizione dei bambini:

Vivere un percorso di maturazione psicologica.

L'attitudine dello psicomotricista:

Una attitudine maternante e strutturante.

PROGRAMMA

Domenica 18-10 -2015 ore 09.00 – 13.00

La pratica psicomotoria terapeutica:

I riferimenti teorici: l'angoscia tensione che apre a tutte le speranze e tutti i possibili pericoli;

Il fallimento delle interazioni precoci: l'alterazione psicomotoria;

Il sintomo di base : il fallimento del legame somato-psichico;

L'aiuto psicomotori: creare un legame somato-psichico;

il ruolo delle risonanze tonico-emozionali;

L'attitudine dello psicomotricista;

Il quadro dell' Aiuto Psicomotorio terapeutico:

L'osservazione, la durata dell'aiuto, gli incontri con i genitori.

Questionario ecm e consegna attestati



Caro amico, non con la costrizione dovrai formare i giovani, ma con il gioco, in modo che anche tu sia in grado di distinguere quali siano le naturali predisposizioni di ciascuno.

Platone

ABSTRACT

L'idea di questo seminario nasce dal desiderio di approfondire le tematiche inerenti lo sviluppo infantile ed il gioco, offrendo ad operatori sanitari e professionisti vari che prevedono nel loro lavoro l'incontro con i bambini (psicologi, neuropsichiatri infantili, assistenti sociali, insegnanti, educatori, neuropsicomotricisti, logopedisti, terapisti della riabilitazione), strumenti di maggiore e migliore conoscenza del bambino e sul bambino.

I numerosi studi condotti sul gioco, soprattutto negli ultimi 50 anni, hanno portato al riconoscimento del ruolo centrale che questo svolge nel processo di sviluppo infantile.

L'attività ludica è infatti la forma di espressione privilegiata del bambino, lo strumento attraverso il quale si rapporta a se stesso, esplora il mondo circostante, ha la possibilità di ricombinare in maniera personale e creativa le informazioni, le indicazioni, i segnali che gli vengono dall'ambiente. Il gioco è quindi un'azione che il bambino compie intenzionalmente per inserirsi nella realtà che lo circonda e per trasformarla. Il gioco ha come caratteristica centrale quella di essere orientato verso la creatività, dunque verso il cambiamento, verso il possibile.

“Una crescita sana ed equilibrata , necessita della possibilità di giocare”.

Lucia Rizzo